

A Casoria in bilico sul vuoto: diventano 113 gli sgomberati Crolli in centro, è emergenza

LA PAURA

Elena Petruccelli

Ieri mattina altre tredici famiglie hanno dovuto lasciare le abitazioni in via Padre Ludovico a Casoria. Una residente ha allertato i vigili del fuoco per una spaccatura sulle pareti, da qui le operazioni di sgombero per consentire le verifiche sulla struttura. Secondo una prima verifica, le crepe non sarebbero dovute a problemi legati né alla rete idrica né a quella fognaria. Insomma, una origine più complessa, con molta probabilità da cercare nel sottosuolo gruviera, tra cavità sconosciute e infiltrazioni di acqua piovana o fognaria su uno spazio più vasto. Sgombero cautelativo che ha fatto salire a 113 gli sgomberati in una settimana.

Nel pomeriggio di ieri sono cominciati nuovi carotaggi per verificare la stabilità dei palazzi. In serata vertice in Comune con il prefetto, Michele di Bari: «Una situazione affrontata con rigore e professionalità che ha consentito finora di evitare danni alle persone. Un miracolo dovuto alla sinergia istituzionale che si è subito messa in moto. Gli sgomberati avranno tutto il supporto necessario in attesa degli accertamenti necessari a garantire sicurezza



degli edifici». Al vertice di ieri hanno partecipato Comune, Regione, Protezione civile, Prefettura, comitati di residenti.

Le famiglie sono state accolte in strutture del territorio, in attesa degli esiti degli accertamenti tecnici. Le porte della casa comunale in piazza Cirillo da giovedì sono aperte h24. Giovedì è stato

**VERIFICHE STRUTTURALI
SUGLI EDIFICI
CAVITÀ SCONOSCIUTE
E SULLA RETE IDRICA
VECCHIA E ALL'ORIGINE
DI INFILTRAZIONI**



IL CROLLO L'edificio sgomberato prima del cedimento. Al centro le verifiche strutturali

squadre di vigili del fuoco e operai di Ottogas lavorano senza sosta, tecnici del Comune, polizia locale guidata con il comandante Pasquale Pugliese e uomini della protezione civile sono in continuo collegamento.

LE GALLERIE

Molti cittadini hanno chiesto controlli sulle scuole della zona. Il sindaco, Raffaele Bene: «So bene che tornare a scuola, dopo quanto accaduto in via Cavour non è stato semplice. Voglio ribadirlo: le scuole non presentano problemi. Casoria sta rispondendo con cuore». «La Regione Campania – ha dichiarato l'assessora alla Protezione Civile, Fiorella Zambatta – è accanto ai cittadini. È stato integrato il fondo necessario a garantire la sistemazione alberghiera agli sfollati. Restano impegnati i volontari regionali». Luca Mascolo, presidente dell'Ente Idrico Campano e vicepresidente di ANEA: «Serve un investimento e una progettualità di sistema per intervenire prima che situazioni del genere abbiano a manifestarsi. Una criticità nazionale a causa di impianti vetusti».

**REGIONE, PREFETTURA
E PROTEZIONE CIVILE
MOBILITATE
IN ARRIVO I FONDI
PER SOLUZIONI ABITATIVE
E NEGLI ALBERGHI**